

## Emergenza Ucraina Breve vademecum

### Dove e come chiedere il rilascio del permesso di soggiorno temporaneo?

La richiesta del permesso di soggiorno per protezione temporanea si presenta direttamente presso la **Questura** di competenza territoriale. La documentazione occorrente è la seguente:

- Passaporto o altro documento identificativo
- Dichiarazione di ospitalità
- 4 foto formato tessera

Per i minori – Certificato di nascita tradotto e asseverato, se disponibile

**Il rilascio di questo tipo di permesso è gratuito.**

### Durata e decorrenza della protezione temporanea

Il permesso di soggiorno per la protezione temporanea ha una durata annuale a partire dal 4 marzo 2022.

La protezione temporanea può cessare anche prima del 4 marzo 2023, ma può essere anche rinnovata per un massimo di altri 12 mesi.

### Beneficiari della protezione temporanea

- Cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022;
- Apolidi o cittadini di paesi diversi dall'Ucraina, titolari di protezione internazionale o nazionale equivalente in Ucraina, ivi residenti prima del 24 febbraio 2022;
- Familiari delle persone sopraelencate.

### Il possesso del permesso per protezione temporanea consente al titolare:

- Di accedere al Servizio Sanitario Nazionale (anche la semplice richiesta del permesso di soggiorno temporaneo consente l'accesso al SSN. In questo caso, il richiedente deve essere munito del tesserino **STP Straniero Temporaneamente Presente**);
- Di accedere al mercato di lavoro (in qualsiasi forma: subordinata, stagionale, autonoma);
- Di accedere al diritto allo studio;
- Di accedere agli alloggi e altre misure assistenziali previste dall'art. 5 del DPCM del 28 marzo 2022.

### Protezione temporanea e protezione internazionale:

Il titolare del permesso di soggiorno per protezione temporanea può presentare, in qualsiasi momento, la domanda di protezione internazionale ai sensi del D.Lgs n. 25 del 28 gennaio 2008.

Il riconoscimento della protezione internazionale preclude l'accesso al beneficio della protezione temporanea.

### Disposizioni a favore dei cittadini ucraini già presenti in Italia

- I cittadini ucraini che avevano presentato domanda di emersione ai sensi dell'art. 103 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, per i quali la domanda non è stata ancora conclusa, hanno la facoltà di uscire e rientrare in Italia ai soli fini di prestare soccorso ai propri familiari (co. 1, art. 6, DPCM 28/03/2022);
- I cittadini ucraini che hanno presentato la domanda di cittadinanza italiana dopo il 24 febbraio 2022, sono esonerati dall'esibizione dell'atto di nascita e del certificato penale del proprio Paese di origine fino alla cessazione dello stato di emergenza, al termine del quale avranno l'onere di integrare la pratica.
- Ai cittadini ucraini già presenti in Italia prima del 24 febbraio 2022, in possesso del passaporto scaduto o di prossima scadenza, in base alla nota rilasciata dall'Ambasciata Ucraina in Italia la durata del passaporto sarà estesa per altri 5 anni.

## Emergenza Ucraina Breve vademecum

### Ricongiungimento familiare

Come riportato nel DPCM del 28 marzo 2022, sono considerati familiari, purché soggiornanti in Ucraina prima del 24 febbraio:

- Il coniuge
- Il partner con relazione stabile
- I figli minorenni non sposati (indipendentemente dal fatto se legittimi, naturali o adottati)
- I parenti indicati alle lettere c) e d) dell'art 29 del TUI, conviventi o appartenenti allo stesso nucleo familiare al momento dell'invasione dell'Ucraina e del tutto dipendenti dal beneficiario della protezione temporanea.

I familiari devono essere in possesso della documentazione attestante il vincolo di parentela, debitamente validata anche in deroga all'art 33 del DPR n. 445 del 2000.

### Procedure semplificate per l'esercizio delle professioni sanitarie:

Il DL 21/2022 ha previsto una deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici, infermieri e OSS ucraini, consentendo la possibilità dell'esercizio temporaneo delle qualifiche possedute. A tal fine, i cittadini ucraini, residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022, per poter esercitare l'attività presso le strutture pubbliche o private sul suolo italiano devono essere in possesso del **Passaporto europeo delle qualifiche per i rifugiati**, <https://ec.europa.eu/migrantskills/#/>. Il passaporto europeo (EPQR) è l'unico strumento internazionale progettato per facilitare il riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati.

### Per richiedere il contributo di sostentamento:

È stata attivata la piattaforma del Dipartimento della Protezione civile che permette alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina di richiedere il contributo di sostentamento per sé, per i propri figli, per i minori di cui si ha la tutela legale. Il contributo è destinato a chi ha presentato la domanda di protezione temporanea, ha trovato una sistemazione autonoma presso amici, parenti o famiglie ospitanti.

Per richiedere il contributo è necessario avere il **Codice Fiscale** (indicato nella ricevuta della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea), un numero di **cellulare** e una **email**. Si può accedere alla piattaforma attraverso il seguente link:

[contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/](https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/)

Per conoscere in dettaglio requisiti e modalità di richiesta del contributo è possibile consultare il seguente link istituzionale, disponibile in ucraino/italiano/inglese:

<https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/vademecum>

Versione: maggio 2022

A cura di Area Normativa – Ufficio Immigrazione